

2 febbraio 2011 15:59

## ITALIA: Corecom: in Toscana al via le conciliazioni in videoconferenza, grazie alle comunità montane



Offrire un servizio di conciliazione, attraverso l'utilizzo delle videoconferenze, nei territori montani, misurare e ridurre il digital divide, e analizzare la copertura del segnale televisivo nelle varie aree. Questi gli obiettivi di un protocollo d'intesa siglato oggi tra il presidente di Uncem Toscana Oreste Giurlani e il Corecom, rappresentato dal consigliere dell'Authority per le telecomunicazioni Vincenzo Caciulli.

Il primo aspetto, e' stato spiegato, e' quello di portare anche nelle realta' montane della Toscana, dove vive circa un milione e 200 mila persone in 168 Comuni, i servizi svolti dal Corecom in materia di conciliazione delle controversie con operatori di telecomunicazioni o televisivi. Per questo le comunita' montane faranno da 'sportello virtuale', raccogliendo le istanze dei cittadini e trasmettendole al Corecom grazie all'utilizzo di sistemi di videoconferenza.

'Il passaggio successivo del protocollo - hanno spiegato i firmatari - sara' quello di misurare la copertura della banda larga e del segnale televisivo nei territori montani'. Come ricordato da Giurlani 'vi sono territori ancora non connessi in banda larga e in circa quaranta Comuni montani non arriva sostanzialmente nessuna connettivita'. Dal punto di vista televisivo - ha aggiunto - vi sono zone in 'ombra' dove il segnale della tv pubblica non arriva e a volte neanche quelle locali. Con il passaggio al digitale vorremmo che tutti i territori fossero invece coperti'. Secondo Caciulli 'la Toscana non ha ancora una copertura in banda larga e infrastrutture all'altezza degli obiettivi della Comunita' europea, che prevedono uno standard di 20 megabyte. Mentre in altre parti del mondo si avviano reti ultraveloci a 100 megabyte, nella regione vi sono zone in cui servizi sono largamenti inferiori. Non dimentichiamo - ha aggiunto - che la connettivita' e' un elemento strategico per il sistema produttivo, per le pubbliche amministrazioni, e per le famiglie'.

Secondo il presidente del Corecom della Toscana Marino Livolsi 'lo scopo principale dell'accordo e' garantire pari accessibilita' territoriale, specie alle zone piu' disagiate della regione'. 'Siamo particolarmente soddisfatti di questa intesa con Uncem - ha aggiunto - perche' offrira' un servizio di videoconferenza ai residenti nelle aree montane evitando loro costosi e lunghi viaggi nel capoluogo'.

Per Livolsi 'questa opportunita' fara' lievitare ulteriormente il numero delle domande di conciliazione. Spesso, infatti, si rinuncia ad aprire un contenzioso proprio per la difficolta' di raggiungere la sede fiorentina'.

Dal 2004 ad oggi, e' stato ricordato, il servizio di conciliazione delle controversie tra cittadini e operatori delle telecomunicazioni ha fatto registrare ogni anno un incremento del 100%, e le istanze sono passate da 217 a 4075 nel 2010.